



RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2010 ¹

Principali indicatori economico-finanziari di periodo

- **Ricavi totali in crescita a oltre €2 miliardi nel 2010** (+9,2% su base annua), €583,4 milioni nel solo quarto trimestre (+23,6 %), grazie al buon andamento delle attività in esecuzione in Italia e all'estero
- **Utile netto dell'anno in forte aumento a circa €62.6 milioni** (+11,9%), grazie al rilevante apporto dell'ultimo trimestre che chiude con €18,4 milioni di utile (+51,6% su base annua)
- **EBITDA a €229,2 milioni (+11,2%), con EBITDA *margin* che sale all'11,2%** per il 2010 e all'11,1% nel quarto trimestre, per il confermato valore della dotazione di portafoglio di cui si dispone
- **EBIT a €173,6 milioni (+10,1%), con EBIT *margin* che sale a 8,5%**, supportato dalla crescita sostenuta dell'ultimo trimestre che chiude con €47,8 milioni (+33,1%) di EBIT e 8,2% di EBIT *margin*
- **Posizione finanziaria netta complessiva a € 384,3 milioni per l'intero anno** (€421,4 milioni nel 2009)
- **Circa €60 milioni di *cash-flow* positivo del settore costruzioni**
- **Conseguiti gli obiettivi dell'anno per il portafoglio ordini, a oltre €9 miliardi con acquisizioni per circa €2 miliardi**

¹ Il presente Resoconto intermedio di gestione, non sottoposto a revisione contabile, è stato redatto ai sensi dell'art. 154-ter del Testo Unico della Finanza.

Sommario

COMMENTO SULL'ANDAMENTO GESTIONALE DEL PERIODO	3
PRINCIPALI EVENTI DEL 2010.....	3
RISULTATI ECONOMICI E OPERATIVI DEL PERIODO	6
RISULTATI FINANZIARI DI PERIODO.....	9
SETTORE CONCESSIONI (“ASTALDI CONCESSIONI”)	11
RISULTATI DEL QUARTO TRIMESTRE 2010	12
EVENTI SUCCESSIVI	16
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	17
DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI.....	19
ALLEGATI	20
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO	20
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO	21

Commento sull'andamento gestionale del periodo²

Il 2010 chiude per il Gruppo Astaldi con **importanti risultati** – conseguiti in un contesto macroeconomico che ancora presenta segni di recessione – **anche grazie a un quarto trimestre in decisa crescita** per l'accelerazione delle attività in Italia (infrastrutture di trasporto) e all'estero (acqua ed energia, infrastrutture di trasporto), oltre che per la messa a regime di recenti acquisizioni (metropolitane).

La solidità finanziaria del Gruppo e la qualità del portafoglio ordini hanno permesso di non risentire nel tempo degli effetti della contrazione delle economie a livello globale, consentendo il conseguimento di un importante obiettivo – il **superamento della soglia di €2 miliardi di fatturato**.

Con la chiusura dei conti del 2010, è stato possibile tradurre in risultati concreti gli sforzi effettuati negli ultimi anni da un punto di vista commerciale, operativo e finanziario. Tali sforzi hanno infatti consentito al *management* di **mantenere il percorso di crescita delineato per le attività, rafforzando una struttura finanziaria e patrimoniale solida** e avvalorando la capacità del Gruppo di conseguire gli obiettivi di piano.

I risultati del periodo accolgono inoltre il positivo effetto di:

- un **consolidamento della presenza in mercati tradizionali** in grado di garantire buone prospettive di crescita per il settore di riferimento – Turchia, Europa dell'Est, America Latina, Algeria, oltre naturalmente l'Italia;
- una **più efficace selezione di nuovi mercati e comparti di riferimento** – Cile, Polonia, Perù e, da un punto di vista settoriale, le concessioni;
- una **elevata capacità del Gruppo di trasformare in vantaggio competitivo l'accentuata diversificazione geografica e di prodotto** che caratterizza sempre più le sue attività;
- una **elevata visibilità del portafoglio ordini** di cui il Gruppo dispone, in grado di alimentare la qualità degli ordini in esecuzione e, di conseguenza, la marginalità dei risultati prodotti.

La **redditività si conferma su buoni livelli e non risente dell'accresciuta pressione competitiva** registrata sui mercati di riferimento per effetto della crisi globale. La politica commerciale attuata negli ultimi anni ha infatti favorito una qualità degli ordini in esecuzione e una visibilità del portafoglio complessivo, tali da rendere il Gruppo, nell'identificazione delle iniziative di interesse, totalmente indipendente da vincoli di necessità. Ogni scelta è pertanto espressione di una pura opportunità di mercato ragionata che, se acquisita, alimenta a sua volta la capacità del Gruppo di mantenere elevati i livelli di redditività conseguiti.

Principali eventi del 2010

Si riporta di seguito una breve sintesi dell'operatività registrata nel 2010 per le commesse più rilevanti in corso (Italia ed estero). Per un approfondimento sui singoli contratti, si rinvia al Bilancio 2009 della Astaldi.

² Nella presentazione del periodo in esame si è tenuto conto dei criteri di misurazione e rilevazione adottati per la redazione della Relazione finanziaria annuale 2009, ad eccezione dei principi ed interpretazioni contabili entrati in vigore a partire dal 1° gennaio 2010 e già descritti nella Relazione citata. L'applicazione di essi non ha prodotto effetti nel periodo in esame ad eccezione della Interpretazione "Accordi per servizi in concessione" (di seguito, IFRIC12) descritti nella Relazione finanziaria semestrale 2010. L'applicazione dell'IFRIC12 ha determinato degli effetti, in particolare per le concessioni in cui la Astaldi è titolare direttamente (concessioni dirette), anziché attraverso entità collegate, nella misurazione e rilevazione delle componenti economiche e patrimoniali. Tali effetti sono stati segnalati nella Relazione finanziaria semestrale 2010, a cui si rinvia.

ITALIA

- *Strada Statale Jonica (SS-106), Maxi Lotti DG21/DG22 - Italia:* nel corso dell'anno è stata registrata una significativa accelerazione delle attività connesse alla realizzazione del Maxi Lotto DG21 – opere eseguite nell'area di Catanzaro, attraverso la consortile CO.MERI S.p.A. (23 chilometri di autostrada, 11 gallerie a doppia canna per 13 chilometri di lunghezza, 10 viadotti, 2 ponti, 8 svincoli) – e, a fine 2010, risultano realizzate l'85% delle gallerie naturali, l'80% dei viadotti, il 70% dei corpi stradali, il 55% delle opere minori. Sono state inoltre risolte alcune criticità connesse all'esecuzione delle opere relative al Maxi Lotto DG22 (eseguite nell'area di Siderno, con la consortile AR.GI S.c.p.A.), per il quale sono state avviate le attività di scavo delle gallerie e di realizzazione dei viadotti per quasi l'intero tracciato (22 chilometri di autostrada, per il 19% costituiti da viadotti e per il 37% da gallerie naturali e artificiali).
- *Linea C della Metropolitana di Roma - Italia:* sono proseguite con regolarità le attività di scavo e di realizzazione delle opere, nonché le indagini archeologiche lungo la Tratta funzionale Monte Compatri/Pantano - San Giovanni (18 chilometri di nuova linea, con 22 stazioni). Per questa tratta, lo stato di avanzamento complessivo ha superato il 60% – completato lo scavo con TBM (*Tunnel Boring Machine*) delle due gallerie affiancate a binario singolo, sul tracciato Giardinetti - Pozzo San Felice da Cantalice - Pozzo TBM Malatesta (7 chilometri di linea); avviato lo scavo con TBM delle due gallerie affiancate a binario singolo, sul tracciato Pozzo TBM Malatesta - San Giovanni (3 chilometri di linea, già scavati per circa 743 metri lineari).
- *Linea 5 della Metropolitana di Milano (Bignami - Stazione Garibaldi/Repubblica - Stadio San Siro) - Italia:* sono proseguite con regolarità le attività di esecuzione del contratto in concessione della tratta Bignami - Stazione Garibaldi (6 chilometri, con 9 stazioni) che – lo ricordiamo – a luglio 2010 è stato oggetto del decreto di affidamento dell'estensione Stazione Garibaldi/Repubblica - Stadio San Siro (ulteriori 7 chilometri, con 10 nuove stazioni). In particolare:
 - per la tratta Bignami - Stazione Garibaldi, sono terminate le attività di scavo con TBM delle gallerie e a novembre è stata avviata la fase di *test* dei convogli. Si ricorda che lungo questa tratta, a seguito dell'esondazione del Fiume Seveso registrata a ottobre 2010, alcune aree di cantiere sono state interessate da allagamenti; in proposito, si precisa che a novembre sono riprese regolarmente le attività in tutti i siti interessati e sono state attivate le procedure assicurative necessarie per il ristoro dei danni subiti;
 - per il prolungamento Stazione Garibaldi/Repubblica - Stadio San Siro, ad agosto 2010 sono stati avviati i cantieri per le attività propedeutiche e lo spostamento dei sottoservizi e attualmente è in corso la progettazione esecutiva. A febbraio 2011 si è addivenuti alla firma del relativo contratto di concessione.
- *Linea 1 della Metropolitana di Napoli - Italia:* a dicembre è stata consegnata la Stazione Università, che rientra tra le cosiddette Stazioni dell'Arte della Linea 1 Metropolitana di Napoli.
- *Ospedali Toscani (Prato, Pistoia, Lucca, Massa) - Italia:* proseguono con regolarità le attività di esecuzione del contratto in project finance per i Quattro Ospedali Toscani. In particolare, l'esercizio ha registrato l'avvio delle opere civili relative alla realizzazione dell'Ospedale di Lucca, mentre proseguono spediti i lavori di realizzazione dei presidi di Prato e Pistoia, con la sostanziale ultimazione delle opere strutturali, mentre è in corso la fase di bonifica delle aree per l'Ospedale delle Apuane (Massa)
- *Parcheggio "Piazza della Cittadella" di Verona - Italia:* a giugno è stata ultimato e aperto al pubblico il parcheggio realizzato dalla Astaldi nei pressi dell'Arena di Verona (700 posti auto, su tre piani interrati e 7.500 metri quadrati), con successivo avvio della fase di gestione.

ESTERO

- *Linea 2 della Metropolitana di Varsavia - Polonia:* nel corso dell'anno sono proseguite le attività di progettazione per l'intero tracciato (6 chilometri di linea, con 6 tratte in galleria a doppia canna da 4,5 chilometri, una galleria mono-binario, 7 stazioni, 3 nodi di scambio e deposito) ed è stata avviata l'esecuzione delle opere per la realizzazione dei pozzi di partenza delle TBM.
- *Metropolitana di Istanbul (Kadıköy - Kartal - Kaynarka) - Turchia:* questa commessa – 20 chilometri di nuova linea metropolitana, in galleria a doppio binario, con 16 stazioni – ha fatto registrare un andamento molto positivo; nel corso dell'anno, sono state praticamente completate le attività di scavo in galleria (effettuati il 94% degli scavi in galleria naturale e il 100% degli scavi con TBM).
- *Impianto idroelettrico di El Chaparral - Salvador:* nel corso dell'anno, l'impianto (66MW) ha riscontrato problemi di natura geologica che hanno ritardato, seppur parzialmente, le attività di realizzazione. Il ritardo, che ha riguardato solo una parte delle opere in esecuzione, non ha impedito la prosecuzione delle attività di costruzione ma ha creato le condizioni per una ri-definizione di alcuni aspetti progettuali, ad oggi in fase di valutazione con la Committenza.
- *Ferrovia Saida-Moulay Slissen - Algeria:* nel corso dell'anno, sono avanzate meglio di quanto pianificato le attività di esecuzione di questa commessa che, lo ricordiamo, prevede la realizzazione di 115 chilometri di nuova linea ferroviaria, comprensivi di ponti ferroviari e viadotti, 4 stazioni, uno scalo merci, un deposito per le attività di manutenzione e 3 stazioni di scambio.
- *Impianto idroelettrico di Chacayes - Cile:* la Commessa prevede la realizzazione di una centrale idroelettrica con una potenza installata di 110 MW mediante la costruzione di un sistema di conduzione misto di canale (7 chilometri) e tunnel scavati in metodo tradizionale (per 3,5 chilometri) e con TBM (per 2,5 chilometri). Nell'anno in corso si registra un andamento complessivo positivo, con completamento dello scavo dei tunnel sia in tradizionale che con TBM e un avanzamento di oltre il 90% nella realizzazione del canale e delle opere di presa.
- *Progetti ferroviari - Venezuela:* pur in presenza della pianificato rallentamento delle attività, proseguono le attività di realizzazione dei progetti ferroviari in corso nel Paese. In dettaglio, il progetto La Encrucijada-Puerto Cabello (108 chilometri di ferrovia a doppia linea, composto da 33 chilometri di gallerie e 21 chilometri di viadotti, con 10 stazioni) ha generato un andamento molto positivo: nel corso dell'anno si è continuato col rivestimento delle gallerie (scavate al 100%) e con la realizzazione dei viadotti del lotto di pianura (avanzamento totale raggiunto pari al 60% del lavoro). Il progetto San Juan de Los Morros - San Fernando de Apure (250 chilometri di ferrovia, con 17 chilometri di gallerie e 6,3 chilometri di viadotti, 7 stazioni e 3 aree di manutenzione) sono avanzate le attività di scavo delle gallerie, raggiungendo un avanzamento del 16 % ed un buon risultato complessivo. Il progetto Chaguaramas - Cabruta (ferrovia di 200 chilometri, con 6 stazioni e un'area manutenzione) ha realizzato un discreto risultato, con un avanzamento raggiunto pari al 20%;
- *Autostrada Gebze-Izmir - Turchia:* da segnalare la posa della prima pietra avvenuta ad ottobre ad opera del Committente, in presenza del Primo Ministro turco e dell'Ambasciatore italiano, a conferma del forte *commitment* del Governo turco nei confronti di un'opera che risulterà prioritaria per lo sviluppo economico delle aree interessate dai circa 422 chilometri del tracciato previsto. In merito a questo contratto ricordiamo che, nel rispetto delle procedure adottate dal Gruppo Astaldi per l'inserimento di nuovi ordini in portafoglio, le quote di competenza della Astaldi relative a questa iniziativa verranno incluse in portafoglio alla chiusura delle relative procedure di finanziamento.

Risultati economici e operativi del periodo

Principali risultati economici consolidati (€000)	31-dic-10	%	30-dic-09	%	Var. annua (%)
Ricavi totali	2.045.147	100,0%	1.872.087	100,0%	+9,2%
EBITDA	229.195	11,2%	206.201	11,0%	+11,2%
EBIT	173.614	8,5%	157.619	8,4%	+10,1%
Utile ante imposte	100.045	4,9%	90.795	4,8%	+10,2%
Utile netto del Gruppo	62.562	3,1%	55.902	3,0%	+11,9%

La produzione

I ricavi totali crescono a € 2.045,1 milioni per l'intero esercizio (+9,2%, contro € 1.872,1 milioni nel 2009), con il contributo di € 583,4 milioni registrati nel quarto trimestre 2010 che evidenzia una crescita sostenuta (+23,6%, € 472,2 milioni nell'analogo periodo 2009) per effetto dell'**accelerazione, decisiva nell'ultimo trimestre dell'anno**, di alcune attività in corso in Italia e all'estero, oltre che per la messa a regime di alcune importanti iniziative di più recente acquisizione all'estero.

La produzione complessiva risulta infatti sostenuta dal **buon andamento delle commesse in esecuzione** in Italia (autostrade, metropolitane), dalla **crescita organica garantita dai Paesi esteri di tradizionale presidio** (infrastrutture di trasporto, impianti di produzione energetica), dalla **messa a regime di nuove iniziative** nelle Aree di più recente apertura (metropolitane, ferrovie). Tutto ciò bilancia il **rallentamento di alcune commesse in esecuzione in Italia e all'estero**, a seguito di rinegoziazioni contrattuali o revisioni progettuali in corso di definizione con le Committenze; tra l'altro, il dato rileva una riduzione dei volumi dei ricavi espressi in euro da ricondurre alla svalutazione del bolivar forte in Venezuela e all'indebolimento del dollaro in rapporto all'euro registrati nell'anno – fenomeni che non producono effetti significativi sui margini, grazie alle adeguate politiche di copertura valutaria attuate dal Gruppo nel corso degli anni³.

Il 93,8% del fatturato è generato da ricavi operativi, che si attestano a € 1.919,2 milioni a fine anno (+6,5%, € 1.802,8 milioni nel 2009), con € 550,8 milioni nel solo quarto trimestre 2010 (+20,9%, € 455,5 milioni nell'anno precedente). Il forte incremento è da ricondurre, come già detto, alla decisa accelerazione delle attività registrata nell'ultima parte dell'anno per alcune commesse in esecuzione – come il Maxi Lotto DG21 della Strada Statale Jonica e, all'estero, l'Aeroporto Otopeni di Bucarest e altre commesse autostradali in Romania, l'impianto idroelettrico di Chacayes in Cile, la metropolitana di Istanbul in Turchia –, oltre che al pieno avvio del Maxi Lotto DG22 della Strada Statale Jonica, all'andamento superiore alle attese delle commesse in esecuzione in Algeria e al più deciso avvio della metropolitana di Varsavia in Polonia. Ricordiamo che questa voce di conto economico esprime il contributo alla produzione derivante dal settore costruzioni e, per quanto attiene alle concessioni, i ricavi generati dalla gestione dei parcheggi; di contro, non accoglie i ricavi derivanti dalla gestione di tutte le iniziative in concessione oggi in fase di gestione in via di conferimento alla "neo-nata" Astaldi Concessioni – l'Ospedale di Mestre in Italia, l'iniziativa nel settore acque a San Pedro Sula in Honduras – in quanto i principi contabili di riferimento non consentono il consolidamento proporzionale delle società collegate a tali iniziative.

Gli altri ricavi operativi rappresentano il 6,2% del fatturato e sono pari a € 125,9 milioni (+81,6%, € 69,3 milioni nel 2009), con € 32,6 milioni generati nel quarto trimestre (+95%, € 16,7 milioni per l'analogo

³ Per un approfondimento in merito agli effetti della svalutazione del bolivar forte registrata in Venezuela a gennaio 2010, oltre che dell'indebolimento del dollaro in rapporto all'euro registrato nel corso dell'anno, si rinvia a quanto riportato nel Bilancio consolidato 2009 e nel Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2010 della Astaldi.

periodo 2009). L'incremento registrato nell'anno, e soprattutto nel trimestre, è da ricondurre al contributo di attività che, ancorchè legate al settore delle grandi opere, si sostanziano nella fornitura di beni e servizi per loro natura non identificabili con l'attività caratteristica del Gruppo (es. cessioni di attività materiali, fitti e noleggi attivi, servizi e prestazioni a terzi).

Composizione geografica e settoriale dei ricavi operativi

Composizione geografica dei ricavi operativi (€000.000)	31-dic-10	%	31-dic-09	%
Italia	861	44,9%	808	44,8%
Estero	1.059	55,1%	994	55,2%
Europa	474	24,7%	258	14,3%
America	421	21,9%	501	27,8%
Asia	23	1,2%	114	6,3%
Africa	140	7,3%	121	6,7%
Totale	1.919	100,0%	1.803	100,0%

Composizione settoriale dei ricavi operativi (€000.000)	31-dic-10	%	31-dic-09	%
Infrastrutture di trasporto	1.540	80,3%	1.434	79,5%
Strade e autostrade	413	21,5%	325	18,0%
Ferrovie e metropolitane	1.067	55,6%	1.083	60,1%
Porti e aeroporti	60	3,1%	26	1,4%
Lavori idraulici e impianti di produzione energetica	259	13,5%	149	8,3%
Edilizia civile e industriale	120	6,2%	220	12,2%
Totale	1.919	100,0%	1.803	100,0%

La **produzione riflette una adeguata diversificazione geografica e settoriale delle attività**, frutto di un approccio strategico finalizzato a mantenere il contributo di ogni singola area e settore su livelli utili a garantire una crescita equilibrata e ben diversificata delle attività e un coerente livello di capitale investito.

L'**Italia si conferma baricentro naturale delle attività** (44,9% dei ricavi operativi, pari a €861 milioni – contro 44,8% e €808 milioni nel 2009), ma **si registra anche il forte orientamento verso l'estero** (55,1% dei ricavi operativi, pari a €1.059 milioni – contro 55,2% e €994 milioni per l'anno precedente). In dettaglio, Europa Centrale e Turchia, espressione del 24,7% dei ricavi operativi (14,3% nel 2009), si rafforzano; di contro, si riduce l'apporto del *Middle East* – non ancora alimentato dalla messa a regime dei recenti successi commerciali (Stazioni AV in Arabia Saudita) – e delle Americhe (espressione del 21,9% dei ricavi operativi, contro il 27,8% del 2009, essenzialmente a seguito della pianificata riduzione delle attività in Venezuela, parzialmente bilanciata dalla crescita di Cile e Perù).

Le **infrastrutture di trasporto generano l'80,3% dei ricavi operativi**, pari a €1.540 milioni (79,5%, ovvero €1.434 milioni nel 2009), per effetto della già citata messa a regime dei due lotti della Strada Statale Jonica in Italia e del regolare avanzamento di commesse ferroviarie e metropolitane in Italia, Venezuela, Turchia, Est Europa, oltre che dell'andamento superiore alle attese di commesse in corso in Algeria.

Il **comparto energetico registra un rafforzamento** (€259 milioni e 13,5% dei ricavi operativi nel 2010, contro €149 milioni e 8,3% di incidenza nel 2009), da ricondurre al buon andamento delle iniziative in

America Latina e, più in generale, alle sinergie scaturite dal comparto concessioni con l'avanzamento spedito dell'impianto idrolettrico di Chacayes, in Cile.

L'edilizia civile ed industriale genera € 120 milioni, pari al 6,2% dei ricavi operativi (12,2% e € 220 milioni nel 2009). In dettaglio, il **comparto civile registra il parziale, seppure atteso, rallentamento di alcune iniziative in Italia** (Scuola dei Brigadieri e dei Marescialli dei Carabinieri di Firenze, Ospedale del Mare di Napoli), che hanno fatto registrare difficoltà tecnico-operative e procedurali, risolte o in via di risoluzione – controbilanciato, sempre in Italia, dal **buon andamento delle opere relative ai Quattro Ospedali Toscani**, che avanzano con regolarità; il **comparto industriale esprime una riduzione su base annua** spiegata dall'accelerazione registrata nel 2009 per la chiusura di alcune commesse in *Middle East*.

I costi

I costi complessivi rappresentano l'88,8% dei ricavi totali (89% nel 2009) e palesano un più accentuato contributo alla produzione derivante dalle commesse domestiche – tipicamente caratterizzate dal maggior ricorso all'*outsourcing* e a strutture consortili nell'esecuzione delle opere e, pertanto, da una più ridotta incidenza dei costi del personale.

I costi di produzione si attestano a € 1.553,1 milioni (+11,2%, € 1.396,1 milioni nel 2009), anche per effetto della maggiore produzione, e rappresentano il 75,9% dei ricavi totali (74,6% nel 2009). **I costi del personale si riducono a € 236,1 milioni** (-1,8%, € 240,5 milioni nel 2009) e assorbono l'11,5% dei ricavi totali (12,8% del 2009). Gli altri costi operativi sono pari a € 26,7 milioni (€ 29,3 milioni nel 2009).

I margini

Si confermano **livelli di redditività significativi**, espressione di un portafoglio ordini di qualità crescente.

L'EBITDA cresce del +11,2% a € 229,2 milioni (€ 206,2 milioni nel 2009), con il contributo del **+25,1% di incremento registrato per il dato del quarto trimestre** che si attesta a € 64,9 milioni (€ 51,9 milioni nell'analogo periodo del 2009). **L'EBITDA margin sale a 11,2% su base annua e a 11,1% nel quarto trimestre 2010** (nel 2009, rispettivamente, 11% per l'intero anno e 11% nel quarto trimestre).

L'EBIT sale a € 173,6 milioni (+10,1%, € 157,6 milioni dello scorso anno), con il significativo apporto dell'ultimo trimestre pari a € 47,8 milioni (+33,1%, € 35,9 milioni nell'analogo periodo 2009). **L'EBIT margin si attesta a 8,5%** nell'intero anno (8,4% nel 2009), evidenziando una importante crescita nel quarto trimestre (8,2% da 7,6% nell'analogo periodo dell'anno precedente).

La gestione finanziaria

Gli oneri finanziari netti sono pari a € 77,8 milioni (€ 67,3 milioni del 2009), con il contributo di € 20,8 milioni nel quarto trimestre (€ 16,8 milioni nel quarto trimestre 2009)⁴, evidenziando una incidenza tendenzialmente stabile su base annua e trimestrale. L'incremento in valore assoluto di questa voce è spiegato in larga parte dal crescente peso della componente fidejussioni che deriva dagli accresciuti livelli di fatturato e di portafoglio; su base annua, il dato di confronto rileva inoltre minori proventi finanziari per ritardati pagamenti da parte dei clienti rispetto all'anno precedente. Per quanto riguarda le differenze cambio, il Bilancio 2010 sconta un differenziale negativo rispetto all'esercizio precedente, anche a seguito, come già detto, della svalutazione del bolivar venezuelano, che ha determinato effetti su partite finanziarie. Per quanto riguarda invece gli impatti della svalutazione del bolivar sulle poste operative, tali effetti erano già stati ricompresi nei risultati complessivi di commessa, tenendo conto anche delle coperture sui cambi effettuate.

⁴ Nella misurazione e rilevazione dei proventi e oneri finanziari ex IFRIC12, si è tenuto conto, anche comparativamente, degli effetti della attualizzazione dei flussi di cassa garantiti e degli oneri sul debito finanziario relativi alle concessioni dirette.

I risultati di periodo

L'utile prima delle imposte cresce del **+10,2% a €100 milioni** (€90,8 milioni nel 2009), evidenziando **nel quarto trimestre una decisa crescita pari al +55,9%** (€27,9 milioni del quarto trimestre 2010 da €17,9 milioni nell'analogo periodo 2009), da ricondurre al buon andamento del periodo, senza dubbio diretta conseguenza della qualità crescente degli ordini in esecuzione.

L'utile netto sale a **€ 62,6 milioni** (+11,9%, €55,9 milioni nel 2009) – **+51,6% di crescita nel quarto trimestre** (€18,4 milioni, contro €12,1 milioni nell'analogo periodo 2009) – a fronte di imposte per €37 milioni per l'intero 2010 (€33,3 milioni nel 2009), che portano il *tax rate* al 37%.

Risultati finanziari di periodo

Il 2010 registra un **significativo miglioramento della posizione finanziaria netta complessiva, che si riduce a € 384,3 milioni a fine 2010** (tenuto conto delle azioni proprie in portafoglio), contro €460,6 milioni di settembre 2010 e €421,4 milioni di fine 2009. Questi valori si traducono in una **contrazione dell'indebitamento pari a -8,8% su base annua e -16,6 % nel solo quarto trimestre** – a fronte di una crescita della produzione rispettivamente pari al +9,2% e al +23,6%.

Risulta pertanto superato l'obiettivo strategico – dichiarato dal *management* in sede di approvazione del piano industriale – di **contenere l'esposizione complessiva dell'anno del Gruppo Astaldi ben al di sotto della soglia limite di €500 milioni.**

Principali risultati finanziari e patrimoniali consolidati (€/000)	31-dic-10	31-dic-09
Totale Immobilizzazioni nette	436.262	449.618
Capitale circolante gestionale	424.325	403.697
Totale fondi	(29.390)	(33.364)
Capitale investito netto	831.197	819.952
Debiti / Crediti finanziari netti	(448.824)	(469.610)
Diritti di credito da attività di concessione	60.363	43.046
Debiti / Crediti finanziari complessivi (*)	(388.461)	(426.564)
Patrimonio netto	442.735	393.387

(*) Dato espresso al lordo delle azioni proprie, che si attestano a €4,17 milioni a fine 2010, a € 5,17 milioni a fine 2009.

La struttura patrimoniale e finanziaria del periodo accoglie gli **effetti del rafforzamento del posizionamento internazionale del Gruppo e dell'accelerazione della produzione**, in Italia e all'estero.

Le **immobilizzazioni nette si attestano a €436,3 milioni a fine 2010** (€449,6 milioni nel 2009), dato che testimonia che la dotazione tecnica del Gruppo è ormai in grado di supportare le commesse in esecuzione, evidenziando allo stesso tempo la sua capacità di generare autofinanziamento.

Il **capitale circolante gestionale è pari a €424,3 milioni** (€403,7 a fine 2009), evidenziando una dinamica in linea con quanto previsto dal piano industriale e, allo stesso tempo una ottima gestione della tesoreria, nonché del ciclo finanziario operativo: nello specifico si nota un'accelerazione dei livelli di certificazione;

mentre l'aumento dei volumi produttivi ha portato ad una incidenza dei lavori in corso in linea con quella del 2009, al pari dei giorni medi di incasso/pagamento.

Il patrimonio netto cresce a €442,7 milioni nel 2010 (€393,4 milioni nel 2009), come effetto combinato del risultato di periodo, della distribuzione dei dividendi, delle componenti economiche sospese rilevate nel conto economico complessivo. A tal proposito si evidenzia che le riserve di *cash-flow hedge* determinano un impatto negativo per circa € 21 milioni, come effetto della copertura a tasso fisso dell'indebitamento finanziario, a riprova della politica di copertura dei rischi adottata, che tende a normalizzare i risultati di medio termine, anzichè "speculare" nel breve su livelli di tassi di interessere particolarmente bassi. L'orientamento prevalente stima una risalita dei tassi; tale circostanza non rappresenta, quindi, un punto di debolezza.

Investimenti tecnici

Gli investimenti di natura tecnica sostenuti nell'anno sono pari a €26 milioni, di cui €4 milioni nell'ultimo trimestre (€76 milioni per l'intero 2009). Tali investimenti, effettuati a supporto di iniziative in corso in Italia e all'estero, si riferiscono essenzialmente al Nodo ferroviario di Torino in Italia, alla centrale idroelettrica di Huanza in Perù e al Progetto *Jubail* in Arabia Saudita.

Posizione finanziaria netta

Posizione finanziaria netta consolidata (€/000)	31-dic-10	30-set-09	30-giu-10	30-mar-10	31-dic-09
Cassa	391.527	364.701	324.238	291.304	444.138
Titoli detenuti per la negoziazione	5.003	3.593	3.991	3.532	4.175
Liquidità	396.530	368.294	328.229	294.836	448.312
Crediti finanziari	38.889	38.006	41.347	29.481	24.461
Debiti bancari correnti	(220.615)	(250.117)	(239.116)	(293.910)	(334.442)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(90.726)	(61.475)	(41.801)	(36.485)	(20.430)
Altri debiti finanziari correnti	(11.078)	(9.852)	(10.014)	(10.966)	(11.111)
Indebitamento finanziario corrente	(322.419)	(321.444)	(290.931)	(341.360)	(365.983)
Indebitamento finanziario corrente netto	113.000	84.856	78.645	(17.043)	106.790
Debiti bancari non correnti	(558.668)	(605.501)	(590.380)	(575.885)	(571.450)
Altri debiti non correnti	(3.155)	(3.794)	(4.184)	(4.507)	(4.950)
Indebitamento finanziario non corrente	(561.823)	(609.294)	(594.564)	(580.392)	(576.400)
Indebitamento finanziario netto	(448.824)	(524.438)	(515.919)	(597.435)	(469.610)
Diritti di credito da attività in concessione	60.363	59.596	55.064	49.703	43.046
Indebitamento finanziario complessivo	(388.461)	(464.842)	(460.855)	(547.733)	(426.564)
Azioni proprie in portafoglio	4.168	4.190	4.383	4.382	5.172
Posizione finanziaria netta totale	(384.293)	(460.652)	(456.472)	(543.350)	(421.392)
<i>Debt/Equity ratio</i>	<i>0,87</i>	<i>1,11</i>	<i>1,11</i>	<i>1,30</i>	<i>1,07</i>

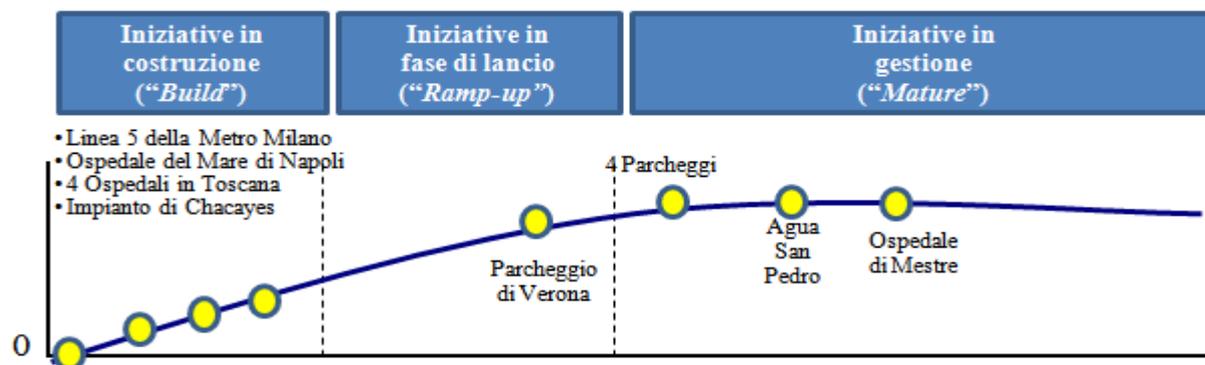
Il rapporto *debt/equity* – che pone a confronto il livello di indebitamento e il patrimonio netto, al netto delle azioni proprie – si attesta a 0,87 a fine 2010. Alla stessa data, il *corporate debt/equity* – che esclude la quota del debito riferito alle concessioni, per sua natura autoliquidante – è pari a 0,7.

Settore Concessioni (“Astaldi Concessioni”)

La presenza del Gruppo Astaldi nel settore concessioni si sostanzia nella **partecipazione a iniziative in Italia e all'estero nei comparti edilizia sanitaria (6 ospedali), infrastrutture di trasporto (1 metropolitana), parcheggi (5 parcheggi), acqua ed energia (2)**. Inoltre, sono in fase di sviluppo due autostrade in relazione alle quali è stato firmato il contratto di concessione (Autostrada Gebze-Izmir in Turchia, viabilità di collegamento al Porto di Ancona in Italia) e ulteriori iniziative nel settore idroelettrico (America Latina).

Delle 11 iniziative in essere, 7 sono già operative – Ospedale di Mestre, Parcheggi “Riva Reno” e “Piazza VIII Agosto” a Bologna, Parcheggi “Corso Stati Uniti” e “Porta Palazzo” a Torino e Parcheggio “Piazza della Cittadella” a Verona in Italia e, all'estero una iniziativa nel settore delle acque a San Pedro Sula in Honduras; per tutte le altre – Ospedali Toscani, Ospedale del Mare di Napoli e Linea 5 della Metropolitana di Milano in Italia e, all'estero, Impianto idroelettrico di Chacayes in Cile – l'avvio della fase di gestione avverrà al termine della costruzione, ad oggi in corso di esecuzione.

Stato di avanzamento delle iniziative in concessione oggi in portafoglio



Comparto	Iniziativa	Dettagli
Parcheggi	Porta Palazzo, Torino	5 iniziative
	Corso Stati Uniti, Torino	3.700 posti auto
	Riva Reno, Bologna	(5 parcheggi)
	Piazza VIII Agosto, Bologna	
	Piazza della Cittadella, Verona	
Edilizia sanitaria	Ospedale di Mestre	3 iniziative
	Ospedale del Mare di Napoli	2.830 posti letto
	Quattro Ospedali Toscani	(6 strutture ospedaliere)
Trasporti	Linea 5 della Metropolitana di Milano	1 iniziativa 14,1 chilometri di linea 19 stazioni
Acqua ed energia	Agua de San Pedra Sula, Honduras	2 iniziative
	Impianto di Chacayes, Cile	110MW (Cile)

A fronte dei ricavi di competenza registrati per l'anno, la **Astaldi S.p.A. ha effettuato investimenti in concessione per € 16 milioni** a valere dell'intero esercizio. Gli investimenti effettuati ad oggi nelle concessioni – sotto forma di versamento delle quote di *equity* di competenza della Astaldi nelle SPV (*Special Purpose Vehicle*) costituite per la gestione delle singole iniziative in essere – si attestano pertanto a €120 milioni circa al 31 dicembre 2010, al lordo dei crediti finanziari di €60 milioni relativi al valore attuale dei futuri flussi finanziari attesi dalla gestione dei parcheggi.

Si ricorda in ultimo che, alla luce della crescente rilevanza assunta dalle attività in concessione e dell'ulteriore espansione prevista per gli anni a venire, che collocano le **attività in concessione a una quota pari a un terzo del valore del portafoglio totale della Astaldi entro il 2015**, il 30 luglio 2010 è stata costituita "Astaldi Concessioni", Società posseduta al 100% dalla Astaldi, alla quale conferire, via via, tutte le iniziative in concessione. Con questa operazione, la Astaldi ha inteso:

- **definire un nuovo assetto organizzativo che consenta di capitalizzare le esperienze acquisite**, creando un "centro di competenze" adeguato alle strategie di sviluppo del Gruppo;
- **valorizzare gli asset di gestione**, evidenziandone il valore strategico;
- **conferire una identità giuridica, economica e finanziaria al settore** delle concessioni;
- **ottimizzare il sistema delle fonti di finanziamento**, al fine di allinearne le scadenze al ciclo economico e finanziario dei progetti.

La Società avrà il ruolo strategico di sviluppare le iniziative in corso e rafforzare la presenza del Gruppo in questo comparto, in Italia e all'estero: si identifica pertanto come uno strumento operativo del *management*, attraverso il quale consolidare ulteriormente il ruolo di *Contractor* fino ad oggi assunto dalla Astaldi che, pertanto, continuerà a fare, anche in una forma diversa, ciò che ha sempre fatto con le elevate competenze che la contraddistinguono, vale a dire realizzare grandi opere e grande infrastrutture.

Per un approfondimento sul contenuto tecnico e il valore dei singoli contratti, si rinvia a quanto riportato nel Bilancio al 31 dicembre 2009 e nella Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2010 della Astaldi.

Risultati del quarto trimestre 2010

Su base trimestrale, le dinamiche di periodo replicano in larga parte quanto registrato per l'intero esercizio, evidenziando allo stesso tempo una crescita decisamente più sostenuta per effetto dell'accelerazione delle attività produttive in Italia (autostrade, ferrovie) e all'estero (ferrovie, impianti di produzione energetica) registrata nell'ultima parte dell'anno.

Principali risultati economici consolidati (€000)	IV Trimestre 2010	%	IV Trimestre 2009	%	Var. annua (%)
Ricavi totali	583.415	100,0%	472.197	100,0%	23,6%
EBITDA	64.900	11,1%	51.897	11,0%	25,1%
EBIT	47.762	8,2%	35.872	7,6%	33,1%
Utile ante imposte	27.929	4,8%	17.912	3,8%	55,9%
Utile netto del Gruppo	18.379	3,2%	12.123	2,6%	51,6%

I ricavi totali crescono in modo deciso a **€583,4 milioni** (+23,6%, €472,2 milioni dell' analogo periodo dell' anno precedente). come effetto dell' accrescimento dei volumi produttivi registrati in Romania, Algeria, Turchia e in Italia (in particolare per il Maxi Lotto DG21 della Strada Statale Jonica), che ha bilanciato il già citato rallentamento registrato in Qatar, Venezuela e Centro America. Questo testimonia ulteriormente la valenza strategica del *mix* geografico di cui il Gruppo dispone, che permette di far fronte ad eventi contingenti mantenendo inalterati volumi e marginalità.

Il **94,4% del fatturato del trimestre è generato dai ricavi operativi, che si attestano a €550,8 milioni** (+20,9%, €455,5 milioni nel 2009). Gli **altri ricavi operativi rappresentano il 5,6% del fatturato ed evidenziano una crescita sostenuta del +95%, attestandosi a €32,6 milioni** (€16,7 milioni per il quarto trimestre 2009), soprattutto grazie all' impulso delle attività in Turchia e Italia.

L' **EBITDA cresce a €64,9 milioni** (+25,1%, €51,9 milioni dell' analogo periodo 2009). L' **EBITDA margin sale a 11,1%** (11,0% nel quarto trimestre 2009). L' **EBIT cresce a €47,8 milioni** (+33,1%, €35,9 milioni nell' analogo periodo 2009), con **EBIT margin che sale a 8,2%** (7,6% nell' analogo periodo 2009).

Gli **oneri finanziari netti sono pari a €20,8 milioni** (€16,8 milioni nel quarto trimestre 2009).

Ne deriva che l' **utile prima delle imposte cresce del +55,9%** (€27,9 milioni nel quarto trimestre 2010 da €17,9 milioni dell' analogo periodo 2009), con un **utile netto in sostenuta crescita a €18,4 milioni** (+51,6%, €12,1 milioni nel quarto trimestre 2009).

Composizione geografica dei ricavi operativi (EUR/000.000)	IV Trimestre 2010		IV Trimestre 2009	
		%		%
Italia	272	49,4%	194	42,7%
Estero	279	50,6%	261	57,3%
Europa	134	24,3%	90	19,8%
America	85	15,4%	125	27,5%
Asia	15	2,7%	19	4,2%
Africa	45	8,2%	27	5,9%
Totale	551	100,0%	455	100,0%

Composizione settoriale dei ricavi operativi (EUR/000.000)	IV Trimestre 2010		IV Trimestre 2009	
		%		%
Infrastrutture di trasporto	462	83,8%	367	80,7%
Strade e autostrade	142	25,8%	101	22,2%
Ferrovie e metropolitane	301	54,6%	260	57,2%
Porti e aeroporti	19	3,4%	6	1,3%
Lavori idraulici e impianti di produzione energetica	48	8,7%	43	9,4%
Edilizia civile e industriale	41	7,4%	45	9,9%
Totale	551	100,0%	455	100,0%

Portafoglio lavori al 31 dicembre 2010

In linea con le attese del *management* il portafoglio ordini 2010 del Gruppo Astaldi si attesta a oltre **€9 miliardi**. Alla sua determinazione contribuiscono €6,2 miliardi relativi al settore delle costruzioni, per lo più

riferiti a iniziative in *general contracting*, ed €2,8 miliardi per il comparto concessioni/*project finance*. Alla sua determinazione contribuiscono circa €2 miliardi di incrementi contrattuali e nuovi ordini registrati in Italia e all'estero – principalmente infrastrutture di trasporto (ferrovie e metropolitane), in *general contracting* e in concessione.

Il 54% del portafoglio ordini è costituito da attività sviluppate in Italia (€4.855 milioni), il restante 46% (€4.159 milioni) da iniziative all'estero, prevalentemente Turchia, Est Europa, Algeria, America Latina.

Le **attività di costruzione si confermano il settore di riferimento per le attività del Gruppo** (69% del portafoglio ordini complessivo, ovvero €6.254 milioni a fine 2010), ma **cresce il peso delle attività di concessione che si attestano al 31% degli ordini complessivi** (27% a fine 2009), grazie alle nuove acquisizioni registrate nei comparti trasporti ed energia. In dettaglio, per le iniziative in costruzione, si conferma nel portafoglio ordini la **prevalenza di ordini in general contracting dall'elevato contenuto tecnologico, con una vita media di 3/5 anni**.

Le **infrastrutture di trasporto rappresentano il 66% degli ordini complessivi**, che si traducono in €5.954 milioni di attività costituite per €5.511 milioni dalla valorizzazione di contratti di costruzione e per i restanti €443 milioni da ricavi da gestione connessi a iniziative in concessione. Il comparto acqua ed energia (ovvero gli impianti di produzione energetica) mantiene un ruolo significativo, attestandosi al 10% del portafoglio (€908 milioni, di cui €244 riferiti a iniziative in costruzione e €664 milioni per connesse quote di gestione). Il 24% è espressione di iniziative nel comparto edilizia civile e industriale, che si sostanzia in €2.152 milioni, di cui €499 milioni per la componente costruzione e €1.653 milioni per la gestione.

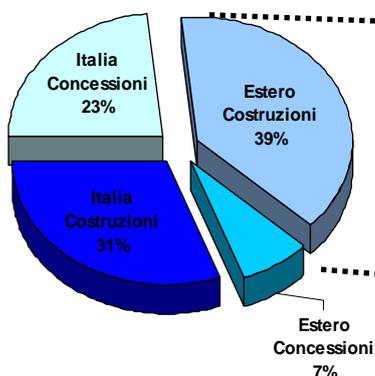
La struttura del portafoglio ordini risulta pertanto caratterizzata da un adeguato bilanciamento delle attività tra la componente Italia e l'estero, oltre che da un ruolo crescente – ma pur sempre complementare rispetto alle attività di costruzioni – del *business* delle concessioni (€2,8 miliardi, contro €2,5 miliardi di fine 2009).

Portafoglio ordini (€000.000)	Inizio periodo 01/01/2010	Incrementi	Decrementi per produzione	Fine periodo 31/12/2010
Infrastrutture di trasporto	5.724	1.327	-1.540	5.511
Acqua ed energia	416	87	-259	244
Edilizia civile ed industriale	422	197	-120	499
Concessioni	2.469	291	0	2.760
Situazione Portafoglio ordini	9.031	1.902	-1.919	9.014

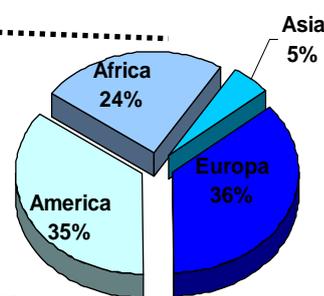
Portafoglio ordini (€000.000)	Inizio periodo 01/01/2010	Incrementi	Decrementi per produzione	Fine periodo 31/12/2010
ITALIA	4.647	1.069	-861	4.855
ESTERO	4.384	833	-1.058	4.159
Europa	1.667	58	-474	1.251
America	2.124	195	-421	1.898
Africa	591	382	-140	833
Asia	2	198	-23	177
Situazione Portafoglio ordini	9.031	1.902	-1.919	9.014

Composizione geografica e settoriale del portafoglio ordini

Portafoglio Costruzioni - Concessioni



Portafoglio Estero Costruzioni



Per completezza dell'informativa fornita, si riportano di seguito gli ordini più significativi registrati nel 2010:

- USD 80 milioni per il *Jubail Export Refinery Project*, in Arabia Saudita (opere civili connesse alla realizzazione di una raffineria petrolifera nell'area industriale di Jubail) – per questo contratto sono state già avviate le opere di realizzazione;
- € 417 milioni (60% in quota Astaldi) per la ferrovia *Saida – Tiaret*, in Algeria (progettazione e realizzazione di 153 chilometri di nuova linea ferroviaria, con 4 stazioni e 9 nodi di scambio);
- USD 37 milioni per l'ammmodernamento e l'ampliamento dello svincolo autostradale situato sulla SR-862/I-595, in Florida, negli Stati Uniti d'America;
- USD 1,24 miliardi (15% in quota Astaldi) per la realizzazione di due imponenti stazioni ferroviarie, *Jeddah e KAEC*, lungo la linea Alta Velocità *La Mecca - Medina*, in Arabia Saudita (il contratto rientra nel più ampio progetto di infrastrutturazione dell'Area noto come "*Haramain High Speed Rail Project*");
- € 446 milioni (in quota Astaldi) per la componente costruzione relativa all'estensione della concessione per la realizzazione e successiva gestione della *Linea 5 della metropolitana di Milano*, in Italia (opere civili relative a ulteriori 7 chilometri di linea e 10 nuove stazioni, lungo la tratta Stazione Garibaldi/Repubblica - Stadio San Siro). Il contratto, estensione del contratto già in essere a opera della stessa Astaldi, prevede una durata dei lavori pari a 57 mesi. Eseguite le opere, è previsto un periodo di gestione della nuova tratta per 25 anni e 7 mesi, con ricavi pari a € 1.300 milioni (23,7% in quota Astaldi). In considerazione delle imminenti scadenze connesse all'EXPO 2015, alla data della redazione della presente relazione le attività produttive relative a queste commessa risultano già avviate;
- € 221 milioni (in quota Astaldi) per la componente gestione relativa alla stessa estensione della concessione per la realizzazione e successiva gestione della *Linea 5 della metropolitana di Milano*, in Italia;
- € 100 milioni (in quota Astaldi) di incremento contrattuale derivante dall'approvazione della parte residua del finanziamento per la *Tratta T3 San Giovanni-Colosseo della Linea C della metropolitana di Roma*, in Italia. La *Tratta T3* rientra nel più ampio progetto di realizzazione della *Linea C della metropolitana di Roma*, in corso di esecuzione ad opera del *General Contractor Metro C S.c.p.a.* di cui la

stessa Astaldi detiene il 34,5%. La sola tratta T3 si riferisce alla quota parte dell'intero tracciato che da San Giovanni porta al Colosseo, oltre che a 2 stazioni (Amba Aradan, Colosseo/Fori Imperiali);

- € 96 milioni per il contratto in EPC per la realizzazione del terminal internazionale dell'Aeroporto Milas-Bodrum, in Turchia. L'opera insisterà su una superficie complessiva di 100.000 metri quadrati e si prevede accoglierà il transito di almeno 1.000.000 di passeggeri l'anno. Per questa iniziativa, da completare nel corso del 2011, sono attesi ulteriori sviluppi commerciali per i quali si rinvia a quanto riportato in proposito nel paragrafo relativo all'evoluzione prevedibile della gestione del presente Resoconto intermedio di gestione;
- ulteriori iniziative di entità più ridotta e incrementi contrattuali registrati nell'anno per iniziative nel comparto infrastrutture di trasporto e acque (Italia, America Latina, *Maghreb*, Europa dell'Est).

La valorizzazione del portafoglio lavori indicata non accoglie le variazioni associate ad ordini contrattualizzati, ma non ancora finanziati, alla data di redazione della presente relazione.

In base ai criteri prudenziali adottati dal Gruppo per l'inserimento dei nuovi ordini in portafoglio, restano infatti da accogliere tra le nuove acquisizioni i valori sottostanti: (i) l'aggiudicazione, in associazione temporanea di imprese, della concessione autostradale per la realizzazione e successiva gestione della Gebze-Izmir, avvenuta nel 2010 e in attesa di finanziamento mediante *project finance*, (ii) la nomina a Promotore per il *project finance* relativo alla realizzazione e successiva gestione del collegamento tra il Porto di Ancona e la viabilità circostante, iniziativa per la quale si è in attesa degli esiti definitivi della procedura di aggiudicazione, (iii) le possibili evoluzioni di iniziative in corso in Venezuela (anche in considerazione del "VI Accordo di cooperazione economica" siglato a maggio 2010 tra il Governo italiano e il Governo venezuelano), (iv) il consolidamento della *partnership* con la Pacific Hydro nell'ambito del progetto di sviluppo delle acque della Valle dell'Alto Cachapoal in Cile (accordi di esclusività), (v) ulteriori iniziative all'estero per le quali si è in attesa di formalizzazione dei relativi contratti (infrastrutture di trasporto e concessioni (energie rinnovabili)); (vi) nuove iniziative per le quali la Astaldi risulta prima classificata nelle procedure di aggiudicazione in Italia e Europa dell'Est.

Sono inoltre in fase di sviluppo numerose iniziative in concessione a livello domestico e internazionale nei diversi settori di interesse; in particolare, sono state presentate offerte nei comparti sanità, energia, trasporti, che determineranno una ulteriore crescita del volume di attività.

Eventi successivi

A febbraio 2011 la Società Metro 5 S.p.A., la SPV (*Special Purpose Vehicle*) collegata all'iniziativa in concessione per la Linea 5 della Metropolitana di Milano – di cui la Astaldi detiene una quota del 23,7% – ha sottoscritto con il Comune di Milano la convenzione collegata all'estensione della stessa Linea 5, contratto di cui si è detto in precedenza in sede di approfondimento dei contenuti del portafoglio ordini.

Nello stesso mese, la Astaldi, in *partnership* con una società turca, è risultata *preferred bidder* nell'ambito dell'*iter* di aggiudicazione del concorso internazionale per il rifacimento dell'Aeroporto Pulkovo di San Pietroburgo, il quarto in Russia per numero di passeggeri in transito. L'esito della procedura di gara è atteso per i primi mesi del 2011.

Si è inoltre in attesa della definitiva aggiudicazione del contratto per la realizzazione della Linea 5 della metropolitana di Bucarest (Lotto 1, tratta Stazione Doamenei-PS Opera), del valore complessivo pari a €215 milioni (40% in quota Astaldi, *leader* dell'iniziativa). In dettaglio, il contratto prevede la progettazione e

realizzazione di 6 chilometri di nuova linea metropolitana, sviluppata tutta in sotterraneo e da eseguire con TBM (*Tunnel Boring Machine*), con 9 stazioni. All'esito positivo dell'*iter* di aggiudicazione le relative quote di competenza della Astaldi verranno inserite nel portafoglio ordini del Gruppo.

Per quanto riguarda l'attività commerciale in Italia, si segnala che l'offerta del raggruppamento Astaldi-Impregilo (Astaldi mandataria con una quota al 60%) è risultata la migliore offerta nell'ambito della procedura di aggiudicazione del contratto in *general contracting* per la realizzazione del Lotto DG41 (Mega Lotto 3) della Strada Statale Jonica (SS-106) in Italia. A seguito dell'aggiudicazione definitiva, le quote di competenza della Astaldi verranno inserite nel portafoglio ordini del Gruppo.

Evoluzione prevedibile della gestione

I risultati del quarto trimestre 2010 permettono di avvalorare gli obiettivi di crescita condivisi dal *management* in sede di approvazione del Piano Industriale per il prossimo quinquennio.

I conti dell'anno hanno confermato la capacità di continuare sul percorso di crescita delineato per le attività, rafforzando una struttura finanziaria e patrimoniale solida, pur in un contesto macroeconomico molto difficile. La costituzione della Astaldi Concessioni, la messa a regime di importanti iniziative come le metropolitane di più recente acquisizione in Italia e all'estero, ma anche la finalizzazione di progetti rilevanti come l'Autostrada Gebze-Izmir e lo sviluppo del settore energia in America Latina garantiranno per il prossimo futuro nuova ulteriore capacità di crescita.

In linea con gli obiettivi delineati, pertanto, per i prossimi esercizi è atteso un ulteriore salto dimensionale che verrà perseguito facendo leva su:

- **rafforzamento ulteriore del posizionamento di mercato del Gruppo e del *core business* costruzioni**, che verrà trainato dalle importanti iniziative ad oggi in esecuzione in Italia e all'estero e troverà nuovi riscontri negli esiti delle strategie commerciali implementate negli ultimi anni. In particolare, per l'Italia, rinnovato impulso alla crescita potrà derivare dalla selettiva identificazione di opportunità oggi in fase di studio – progetti prioritari nelle politiche di sviluppo del Paese (autostrade, ferrovie), sviluppati anche attraverso la formula del PPP (*Partnership* Pubblico-Privato) che renderà possibile interventi nei grandi centri urbani, oltre che ulteriori iniziative identificate in settori relativamente nuovi nello scenario domestico, quali gli impianti per la produzione di energia rinnovabile. Per l'estero, Europa dell'Est, Turchia, Algeria vedranno crescere il contributo delle infrastrutture di trasporto; il *Middle East* vivrà una nuova fase di sviluppo, con l'espansione alle infrastrutture di trasporto (ferrovie, alta velocità); l'America Latina beneficerà dell'attivazione di importanti opzioni contrattuali già in essere per le commesse in esecuzione in Venezuela (ferrovie) e Cile (energia);
- **ampliamento della sfera d'azione a nuove aree geografiche**, in grado di offrire interessanti opportunità di investimento infrastrutturale con risorse dedicate, nel comparto costruzioni, ma anche in quello delle concessioni. Si confermano come aree di rinnovato interesse aree già presidiate come Perù, USA e Brasile (da sviluppare anche attraverso *partnership* con operatori locali) e nuovi obiettivi commerciali, quali India e Canada che, in linea con le metodologie di approccio commerciale implementate nel Gruppo, saranno oggetto di una attenta e ponderata analisi che, se darà positivi riscontri, porterà all'identificazione di nuove opportunità di sviluppo. Resta fermo l'obiettivo strategico di mantenere la contribuzione di ogni singola Area presidiata, pari fino al 10% dei ricavi totali;
- **rafforzamento delle *partnership* industriali**, consolidate dal Gruppo nel corso degli anni. Relazioni industriali stabili con *partner* di primaria importanza nei settori complementari a quelli in cui il Gruppo

opera garantiranno sinergie in grado di favorire un ulteriore sviluppo delle attività o un più agevole accesso a mercati identificati come di interesse nelle strategie di sviluppo commerciale del Gruppo, con conseguente condivisione dell'apporto di capitale e del rischio connesso alla gestione delle attività.

Si è inoltre in attesa degli esiti dell'offerta presentata il 5 novembre dalla Astaldi Concessione per l'acquisto di una partecipazione del 4,75% (o la minore quantità rimasta inoptata) in "Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova S.p.A.", Società concessionaria dell'Autostrada "Serenissima", posta in vendita dal Comune di Milano. Nel mese di dicembre 2010 gli organi competenti del Comune si sono espressi favorevolmente in merito a tale offerta, ma l'effettiva entità della partecipazione sarà determinata in esito al preventivo esercizio del diritto di prelazione da parte dei soci e, successivamente, della stessa Concessione sulle azioni inoptate dai soci stessi.

Per l'Autostrada Gebze-Izmir, in Turchia, si conferma il forte *commitment* del Governo turco nei confronti di un'opera che risulterà prioritaria per lo sviluppo economico delle aree interessate dai circa 422 chilometri del tracciato previsto. Le attività preliminari di sondaggi speciali e progettazione dell'opera si sono svolte come da crono-programma e procede secondo i tempi previsti l'*iter* delle relative procedure di finanziamento, al termine del quale verranno incluse in portafoglio le quote di competenza della Astaldi riferite a questa iniziativa.

Sempre in Turchia, è inoltre attualmente in corso di formalizzazione l'acquisizione di una quota di partecipazione nella SPV (*Special Purpose Vehicle*), già Concessione dell'iniziativa per la progettazione, costruzione e successiva gestione del *terminal* internazionale dell'Aeroporto Milas-Bodrum. In ossequio ai patti già sottoscritti, successivamente alla firma dei patti parasociali e alla modifica dello statuto della SPV, la Astaldi sottoscriverà l'atto di compravendita delle azioni, che resta subordinato al parere positivo dell'*Antitrust Authority* locale.

Si segnala in ultimo che le attività in corso nell'Area *Maghreb*, in particolare in Algeria, non risultano attualmente condizionate dalla difficile situazione socio-politica riscontrabile in questi giorni in Tunisia ed Egitto.

Note a margine

Il management di Astaldi valuta le performance economico-finanziarie del Gruppo e dei segmenti di *business* sulla base di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS, di seguito segnalati.

EBIT: è pari al risultato ante imposte e proventi/oneri finanziari, senza alcuna rettifica. Dall'EBIT sono esclusi anche: (i) proventi e oneri derivanti dalla gestione di partecipazioni non consolidate e titoli; (ii) risultati di eventuali cessioni di partecipazioni consolidate, classificati negli schemi di bilancio all'interno dei "proventi e oneri finanziari" o, per i risultati delle sole partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto, all'interno della voce "effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto".

EBITDA: è dato dall'EBIT, al netto di (i) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, (ii) svalutazioni e accantonamenti, (iii) costi capitalizzati per costruzioni interne.

Debt/Equity Ratio (Rapporto Debito/Patrimonio netto): è dato dal rapporto fra la posizione finanziaria netta – redatta secondo lo schema CESR (Committee European Securities Regulator) – e il patrimonio netto (al netto delle azioni proprie in portafoglio).

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

(ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, del D. Lgs. n. 58/1998)

Il sottoscritto Paolo Citterio, Direttore Generale Amministrazione e Finanza della Astaldi, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dichiara, ai sensi dell'art 154-bis, comma 2, del D. Lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Roma, 14 febbraio 2011.

F.to Paolo Citterio

Direttore Generale Amministrazione e Finanza

Allegati

Conto economico consolidato riclassificato

Euro/000	31/12/10		31/12/09		IV°		IV°	
	Dicembre		Dicembre		Trimestre 2010		Trimestre 2009	
Ricavi	1.919.243	93,8%	1.802.775	96,3%	550.775	94,4%	455.461	96,5%
Altri Ricavi Operativi	125.904	6,2%	69.312	3,7%	32.640	5,6%	16.736	3,5%
Totale Ricavi	2.045.147	100,0%	1.872.087	100,0%	583.415	100,0%	472.197	100,0%
Costi della produzione	(1.553.128)	-75,9%	(1.396.098)	-74,6%	(451.953)	-77,5%	(347.743)	-73,6%
Valore aggiunto	492.019	24,1%	475.989	25,4%	131.462	22,5%	124.454	26,4%
Costi per il Personale	(236.127)	-11,5%	(240.458)	-12,8%	(58.255)	-10,0%	(63.794)	-13,5%
Altri costi operativi	(26.696)	-1,3%	(29.330)	-1,6%	(8.307)	-1,4%	(8.764)	-1,9%
EBITDA	229.195	11,2%	206.201	11,0%	64.900	11,1%	51.897	11,0%
Ammortamenti	(52.161)	-2,6%	(46.092)	-2,5%	(13.098)	-2,2%	(13.317)	-2,8%
Accantonamenti	(744)	0,0%	(3.120)	-0,2%	(506)	-0,1%	(2.500)	-0,5%
Svalutazioni (Costi capitalizzati per costruzioni interne)	(3.916)	-0,2%	(192)	0,0%	(3.916)	-0,7%	(192)	0,0%
EBIT	173.614	8,5%	157.619	8,4%	47.762	8,2%	35.872	7,6%
Proventi ed oneri finanziari netti	(77.837)	-3,8%	(67.354)	-3,6%	(20.798)	-3,6%	(16.809)	-3,6%
Effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	4.268	0,2%	530	0,0%	965	0,2%	(1.151)	-0,2%
Utile (perdita) prima delle imposte	100.045	4,9%	90.795	4,8%	27.929	4,8%	17.912	3,8%
Imposte	(37.017)	-1,8%	(33.336)	-1,8%	(9.613)	-1,6%	(5.993)	-1,3%
Utile (perdita) dell'esercizio	63.029	3,1%	57.460	3,1%	18.316	3,1%	11.919	2,5%
Utile (perdita) attribuibile ai terzi	(466)	0,0%	(1.557)	-0,1%	63	0,0%	203	0,0%
Utile netto del Gruppo	62.562	3,1%	55.902	3,0%	18.379	3,2%	12.123	2,6%

Stato Patrimoniale consolidato riclassificato

<i>Euro/000</i>	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
Immobilizzazioni Immateriali	3.716	3.966
Immobilizzazioni Materiali	299.848	319.959
Partecipazioni	96.951	93.397
Altre Immobilizzazioni Nette	35.747	32.297
TOTALE Immobilizzazioni (A)	436.262	449.618
Rimanenze	86.464	90.316
Lavori in corso su ordinazione	850.589	648.626
Crediti Commerciali	35.002	27.541
Crediti Vs Committenti	577.444	683.536
Altre Attività	210.958	157.581
Crediti Tributari	95.487	78.391
Acconti da Committenti	(326.140)	(382.905)
Subtotale	1.529.805	1.303.086
Debiti Commerciali	(157.848)	(90.034)
Debiti Vs Fornitori	(635.552)	(543.639)
Altre Passività	(312.080)	(265.716)
Subtotale	(1.105.479)	(899.389)
Capitale Circolante Gestionale (B)	424.325	403.697
Benefici per i dipendenti	(8.209)	(9.555)
Fondi per rischi ed oneri non correnti	(21.182)	(23.809)
Totale Fondi (C)	(29.390)	(33.364)
Capitale Investito Netto (D) = (A) + (B) + (C)	831.197	819.952
Disponibilità liquide	391.527	444.138
Crediti finanziari correnti	20.371	22.043
Crediti finanziari non correnti	18.518	2.418
Titoli	5.003	4.175
Passività finanziarie correnti	(322.419)	(365.983)
Passività finanziarie non correnti	(561.823)	(576.400)
Debiti / Crediti finanziari netti (E)	(448.824)	(469.610)
Diritti di credito da attività in concessione	60.363	43.046
Debiti / Crediti finanziari complessivi (F)	(388.461)	(426.564)
Patrimonio netto del Gruppo	(424.494)	(375.122)
Patrimonio netto di terzi	(18.241)	(18.265)
Patrimonio netto (G) = (D) - (F)	442.735	393.387